

Vetture acquistate da nullatenenti e rivendute agli autosaloni: maxitruffa scoperta dalla Guardia di Finanza di Monza

Pubblicato: Martedì 14 Gennaio 2025



Dodici arresti e un sequestro preventivo di oltre 8 milioni di euro: è il bilancio dell'operazione condotta dal Comando provinciale della Guardia di Finanza di Monza Brianza, che ha smantellato un'associazione per delinquere finalizzata alla truffa e all'autoriciclaggio nel commercio di autovetture.

Le indagini, coordinate dalla Procura della Repubblica di Monza, hanno portato all'esecuzione di **misure cautelari nei confronti di 14 persone**, tra cui sei in custodia cautelare in carcere, sei agli arresti domiciliari e due sottoposte all'obbligo di firma. Contestualmente, **le Fiamme Gialle hanno sequestrato beni e disponibilità finanziarie per un valore complessivo di oltre 8 milioni di euro**, ritenuti frutto dei proventi illeciti.

Le investigazioni hanno preso avvio da un'analisi sui movimenti di **sei autosaloni situati tra la Brianza e il bergamasco**, che, secondo le accuse, operavano raggiri ai danni di società finanziarie e riciclavano i proventi delle truffe. Dalle ricostruzioni è emerso **un sofisticato sistema orchestrato da imprenditori brianzoli attivi nel commercio di autoveicoli**, i quali avrebbero coinvolto prestanome nullatenenti per richiedere finanziamenti, destinati a non essere onorati, per l'acquisto di auto.

L'indagine ha permesso di identificare 110 soggetti che, presentando documentazione reddituale falsa, avrebbero ottenuto i finanziamenti per poi omettere il pagamento delle rate. Le vetture, acquisite attraverso tali operazioni fraudolente, venivano poi rivendute dagli autosaloni a prezzi inferiori rispetto

a quelli di mercato a clienti ignari.

Il sistema era reso possibile grazie alla collaborazione di soggetti appartenenti alla comunità sinti, incaricati di individuare i prestanome e gestire i passaggi burocratici.

L'operazione, condotta con l'ausilio delle unità cinofile "cash dog" specializzate nella ricerca di denaro contante, rappresenta un ulteriore colpo contro le attività fraudolente nel settore economico-finanziario, a testimonianza dell'impegno costante delle Fiamme Gialle nel contrasto alle truffe e nella salvaguardia della legalità.

di [Redazione SaronnoNews](#)